



COMUNE DI CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

Codice Ente **10313**

COPIA

DELIBERAZIONE N. 56

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari, in elenco, contestualmente alla pubblicazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione e conferimento incarico legale in sede stragiudiziale per la tutela degli interessi dell'Ente relativi alla gestione della pesca nel territorio comunale.

L'anno **DuemilaVENTISEI** addì **Nove** del mese di **Luglio** alle ore **11.40** in videoconferenza.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LIPPI Giuseppino	Sindaco	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)
SAVARDI Giovanni	Vicesindaco	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)
MARTINOTTA Matteo Felice	Assessore	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)

Totali

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
3	==

Partecipa il Segretario comunale **LORENZI Dott.ssa Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione cc n. 11 del 19.05.2021, per esigenze straordinarie, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata dal Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LIPPI Giuseppino**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Individuazione e conferimento incarico legale in sede stragiudiziale per la tutela degli interessi dell'Ente relativi alla gestione della pesca nel territorio comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Corteno Golgi è Ente gestore della “Riserva Naturale Valli di S. Antonio”, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27 marzo 1982 e successiva deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. III/1175 in data 05 maggio 1983;
- il Comune di Corteno Golgi è stato individuato ente gestore del S.I.C. “Valli di S. Antonio” (cod. Natura 2000: IT2070017) ora ZSC, come emerge dall'allegato B “Elenco dei Siti Natura 2000 della Regione Lombardia” alla D.G.R. 18 luglio 2007 n° 8/5119;
- nel Comune di Corteno Golgi sui torrenti Ogliolo, - Brandet – Campovecchio e S. Antonio si esercita, fin dal lontano 1949, l'attività di pesca regolamentata rilasciata al Comune di Corteno Golgi con decreto ministeriale 17 aprile 1949 n. 18599 e come da decreti di concessione e da apposito disciplinare e regolamento approvati con decreto della Provincia di Brescia n. 1046/10/74 del 08 aprile 1977;
- la stessa è stata rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 157 R.V. del 03 marzo 1998 n. 6709 P.G. per la durata di sei anni;
- la stessa è stata rinnovata con determinazione dirigenziale del 30 marzo 2004 n. 1269 sino all'adozione di specifico provvedimento attuativo del piano ittico provinciale;
- la stessa è stata ulteriormente rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 306 R.V. del 19 maggio 2009 sino all'adozione di specifico provvedimento attuativo del piano ittico provinciale;

DATO ATTO che:

- la normativa regionale (art 134 comma 2 della L.R. n. 31/08 - Titolo IX “Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione”, e regolamento regionale 15 gennaio 2018 n. 2 “Regolamento di attuazione del titolo IX 'Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia' della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31”) ha previsto l'individuazione sul territorio regionale di Bacini di pesca in funzione di caratteristiche ecologiche ed idrologiche omogenee, tra cui il bacino di pesca 10 – Valle Camonica;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 102 in data 18 dicembre 2020 e n. 12 in data 19 febbraio 2021, il Comune di Corteno Golgi ha sostenuto e formalizzato la propria adesione all'Associazione Temporanea di Scopo costituita per la gestione della pesca del tratto denominato “Bacino n.10 – Valle Camonica”, individuato con Regolamento Regionale N. 2 del 15 gennaio 2018 - che attua il Titolo IX della Legge Regionale 31/2008, approvato con deliberazione Regionale n° X/7670 del 12 gennaio 2018;
- a seguito di procedura di selezione pubblica, tale bacino è stato affidato in concessione all'Associazione Temporanea di Scopo Bacino 10 Valle Camonica, costituita da Comunità Montana di Valle Camonica (Capofila), Comunità Montana di Scalve, Comune di Borno, Comune di Corteno Golgi, U.P.BS Unione Pescatori Bresciani A.S.D., U.P.BG Unione Pescatori Bergamaschi, Arci Pesca Fisa A.P.S., Associazione Nazionale Libera Caccia – ANLC, per n. 5 anni;
- a seguito della cessazione degli effetti del previgente regime concessorio, connessa alla scadenza del Piano ittico, dal 2024 la gestione della pesca è passata in capo al concessionario dell'intero bacino della Valle Camonica, ATS Bacino 10 Valle Camonica;

PRESO ATTO che il Comitato di Gestione costituito per la gestione dell'ATS Bacino 10 Vallecamonica ha comunicato a Regione Lombardia la volontà di non voler richiedere la proroga della convenzione per la concessione delle acque del Bacino 10 Vallecamonica tra Regione Lombardia ed ATS, per il periodo 2021-2026, con scadenza il 22 aprile 2026, stante le continue incertezze ministeriali relative alla programmazione delle semine, e ulteriori criticità emerse nell'esercizio della gestione;

RICHIAMATA altresì la nota acclarata al protocollo comunale n. 11881 del 19 novembre 2025, con cui il Comune di Corteno Golgi richiedeva a Regione Lombardia - D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, U.O. Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna, stante la volontà di ATS Bacino 10 Vallecamonica precedentemente illustrata, di poter gestire con organizzazione propria comunale le acque presenti sul proprio territorio, nelle quali viene svolta la pratica di pesca;

DATO ATTO che summenzionata istanza non ha trovato accoglimento presso le competenti strutture regionali;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Corteno Golgi, in ragione delle caratteristiche ambientali, naturalistiche e territoriali delle proprie acque e della consolidata tradizione di gestione dell'attività di pesca, ritiene di particolare interesse pubblico poter assumere nuovamente un ruolo diretto nella gestione delle acque ricadenti nel proprio territorio comunale, secondo modalità coerenti con le caratteristiche e le specifiche esigenze locali;
- la gestione dell'attività di pesca costituisce, per il territorio comunale, non soltanto uno strumento di regolamentazione dell'esercizio della pesca, ma anche una rilevante forma di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile del patrimonio idrico e naturalistico, in considerazione della presenza della Riserva Naturale "Valli di S. Antonio" e del sito di Rete Natura 2000 "Valli di S. Antonio";
- la possibilità di disporre di un modello di gestione direttamente riferibile al Comune consentirebbe all'Ente di assicurare una più stretta integrazione tra la disciplina dell'attività di pesca, le esigenze di tutela degli ecosistemi acquatici, le finalità di conservazione proprie delle aree protette e le esigenze di valorizzazione e fruizione del territorio;
- l'Amministrazione comunale ritiene pertanto che una gestione autonoma delle acque presenti nel territorio comunale possa consentire di perseguire in maniera più efficace gli obiettivi di tutela del patrimonio ittico, di promozione di una fruizione responsabile delle risorse naturali e, al contempo, di valorizzazione della pesca quale elemento della tradizione e dell'attrattività del territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente;
- tale orientamento risulta inoltre coerente con il ruolo istituzionale storicamente esercitato dal Comune di Corteno Golgi nella gestione delle proprie acque, nonché con la volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere un presidio diretto sulle risorse naturali presenti nel proprio territorio e di perseguire, attraverso una gestione il più possibile prossima alle esigenze della comunità locale, finalità di tutela ambientale, valorizzazione territoriale e sviluppo sostenibile;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di confermare la volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire ogni soluzione giuridicamente ed amministrativamente percorribile affinché le acque ricadenti nel territorio comunale possano essere affidate ad una forma di gestione direttamente riferibile al Comune, nell'ambito delle competenze e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

RILEVATO che, a tal fine, appare necessario acquisire uno specifico approfondimento giuridico in ordine alla disciplina applicabile, alla sussistenza dei presupposti e delle condizioni per una gestione autonoma da parte del Comune ed alle modalità attraverso le quali tale obiettivo possa essere concretamente perseguito nei confronti degli enti e delle autorità competenti;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi di un supporto legale specializzato a cui affidare apposito incarico stragiudiziale avente ad oggetto lo studio, l'approfondimento giuridico e la conseguente redazione di una dettagliata relazione motivata, da trasmettere agli organi regionali competenti, in materia di gestione dell'attività di pesca da parte del Comune di Corteno Golgi, al fine di sostenerne la legittimazione anche in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale "Valli di Sant'Antonio";

INDIVIDUATO, in accordo con il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizi generali del Comune, nell'Avv. Enzo Bosio del Foro di Brescia, il legale a cui affidare l'incarico di assistenza all'amministrazione comunale in ambito stragiudiziale al fine di acquisire un approfondimento giuridico sulla legittimazione e sulla concreta percorribilità, alla luce della normativa vigente, di una gestione direttamente riferibile al Comune delle acque ricadenti nel proprio territorio, nonché di predisporre ogni conseguente iniziativa nei confronti delle competenti strutture regionali;

RITENUTO conseguentemente necessario formalizzare l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico di sostenere la posizione dell'Ente in relazione a quanto sopra illustrato, dando a tal fine direttiva a procedere con l'assunzione di atto di impegno di spesa al Responsabile dell'Area Segreteria e Servizi generali del Comune;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

CON VOTI unanimi, resi ed espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- 1 - di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 - di individuare** nell'Avv. Enzo Bosio del Foro di Brescia il legale a cui affidare l'incarico di assistenza all'amministrazione comunale in ambito stragiudiziale al fine di acquisire un approfondimento giuridico sulla legittimazione e sulla concreta percorribilità, alla luce della normativa vigente, di una gestione direttamente riferibile al Comune delle acque ricadenti nel proprio territorio, nonché di predisporre ogni conseguente iniziativa nei confronti delle competenti strutture regionali;
- 3 - di autorizzare** contestualmente il Sindaco a conferire al professionista apposito incarico e mandato per l'assistenza stragiudiziale dell'Ente nell'ambito della questione in oggetto;
- 4 - di dare direttiva** al Responsabile dell'Area Segreteria e Servizi generali del Comune ad impegnare le somme necessarie con successivo apposito atto gestionale;
- 5 - di demandare** all'Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

Con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Lippi Giuseppino

IL SEGRETARIO

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addì 24 agosto 2026

IL VICESEGRETARIO

F.to Armanaschi Dott. Renato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

× è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

☐ è esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 24 agosto 2026

IL VICESEGRETARIO

Armanaschi Dott. Renato